



MOZIONE

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 dello Statuto e dell'art. 17 e 21 del regolamento del Consiglio Comunale dell'ex Comune di Tuenno ora adottati in via provvisoria dal Comune di Ville d'Anaunia.

All'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale, del Sindaco e dell'assessore competente in materia di istruzione.

Richiesta di inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

OGGETTO: Definizione bacino d'utenza per le scuole dell'Infanzia.

PREMESSO CHE:

Proponiamo la presente mozione con spirito propositivo, a favore della Comunità di Ville d'Anaunia, del territorio e dei servizi pubblici, nella fattispecie il servizio di scuola dell'infanzia.

Le finalità del provvedimento in oggetto sono volte alla valorizzazione, promozione e tutela delle Scuole dell'infanzia comunali. Riteniamo infatti che dette strutture siano di fondamentale importanza per la nostra realtà, che svolgano un servizio di primaria necessità e siano quindi da tutelare e valorizzare in tutti i modi possibili.

Viste le tempistiche date dalla Delibera della Giunta Provinciale 1 dd. 13 gennaio 2017 nella quale si individuano, tra le altre cose, la data di avvio e chiusura delle iscrizioni dei bambini alle scuole materne (dal 1° al 10 febbraio) e le modalità di individuazione / modifica dei bacini di utenza delle medesime scuole.

Preso atto che la tematica è nota già da tempo agli amministratori comunali e che le scadenze sono ormai imminenti, riteniamo che il provvedimento rivesta carattere di urgenza. A tal fine ci rendiamo disponibili a partecipare ad un Consiglio Comunale convocato con la formula d'urgenza e a partecipare ad eventuali riunioni di carattere informale utili a predisporre il provvedimento in oggetto. Riteniamo altresì vi siano le condizioni per integrare l'o.d.g. del Consiglio Comunale già convocato per la data del 30 gennaio p.v..

Preso atto del recente sacrificio che ha investito due degli ex Comuni del territorio del di Ville d'Anaunia inerente la recente chiusura di ben due scuole materne, una a Tassullo e una a Nanno. Un sacrificio che se da un lato può produrre un risparmio economico di risorse pubbliche dall'altro lato riduce sicuramente di molto l'offerta storica presente sul territorio riguardo ai servizi all'infanzia.

Considerato che l'impegno mediante il quale si è giunti alla fusione dei tre ex Comuni di Nanno Tassullo e Tuenno persegue gli obiettivi di razionalizzazione delle risorse pubbliche e di migliorare la gestione dei servizi pubblici, riteniamo non sia necessario solo togliere ma anche favorire nuove opportunità per la popolazione al fine di rendere sempre più vivibili, accoglienti e competitivi i nostri Paesi, motivo quest'ultimo che va a rafforzare la permanenza delle persone sul territorio.

Valutata la necessità di mantenere, valorizzare e tutelare le attuali realtà scolastiche che sono rimaste sul territorio, nella fattispecie le scuole materne ora presenti a Tuenno e a Rallo trattate in questa mozione.

Valutato che il numero di bambini già iscritti e potenzialmente iscrivibili alle scuole materne presenta una favorevole situazione, se opportunamente gestita, volta sia ad offrire un ampio servizio alle famiglie che a valorizzare le due scuole presenti sul territorio.

Data la diversa localizzazione e le diverse modalità di gestione delle due scuole materne presenti sul territorio cioè quella di Tuenno (scuola equiparata) e quella di Rallo (scuola provinciale), riteniamo che offrire la possibilità di scegliere sia una opportunità importante per le famiglie e una occasione di confronto e crescita per le stesse scuole dell'infanzia.

Al fine di mantenere vive ed attive entrambe le scuole in questione, considerato che l'utenza delle scuole è sparsa nelle otto frazioni che compongono il Comune, riteniamo indispensabile promuovere forme di collaborazione tra le scuole e forme di gestione delle utenze tali da mettere in condizione le stesse due scuole di esprimere le loro massime potenzialità relativamente alle strutture e al numero di personale addetto (corpo docenti e personale ausiliario). Sottolineiamo che tra gli aspetti positivi da perseguire vi sia la continuità formativa degli alunni iscritti alle singole scuole, ciò si attiene anche attraverso l'individuazione di adeguate forme di gestione dell'utenza che garantiscano la costanza negli anni del corpo docenti.

Considerati gli investimenti fatti dalle precedenti Amministrazioni comunali a favore delle due strutture e delle attività gestionali delle due scuole.

Tenuto conto che in Comuni limitrofi al nostro e altri della Provincia di Trento sussistono situazioni simili a quella che si è venuta a creare nel Comune di Ville d'Anaunia e cioè sono presenti più scuole dell'infanzia si è consolidata nel tempo la buona pratica di mantenere come bacino d'utenza l'intero territorio comunale e viene svolto il servizio di trasporto a favore delle utenze verso dette scuole.

AUSPICHIAMO:

- che l'Amministrazione Comunale prenda posizione in merito alla questione in oggetto;
- che vengano recepite le sollecitazioni poste nella presente mozione;
- che venga valutato il valore collettivo della presenza delle due scuole materne per l'intero territorio comunale;
- che venga coinvolto l'intero Consiglio Comunale.

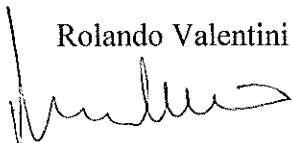
IMPEGNA:

- il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad attivarsi verso la Provincia Autonoma di Trento presso il servizio competente, verso i comitati / enti gestori delle scuole dell'infanzia di Tuenno e di Rallo mediante le procedure individuate dai provvedimenti in vigore;
- di elaborare, anche in via provvisoria per l'anno scolastico 2017 / 2018, un provvedimento che valorizzi il potenziale delle due scuole materne e offra le massime opportunità alle famiglie del territorio;
- di mantenere un alto collegamento con il Consiglio Comunale al fine di trovare le collaborazioni del caso e di informare tempestivamente sull'andamento della vicenda.

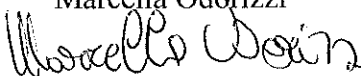
Ville d'Anaunia 23 gennaio 2017

Sottoscrivono i Consiglieri delle liste civiche "Dinamica" e "Insieme verso il futuro".

Rolando Valentini



Marcella Odorizzi



Giuseppe Mendini

